

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
30 SETTEMBRE 2010

 **cementir**holding
GRUPPO CALTAGIRONE





Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesco Caltagirone Jr. ¹

Vice Presidente

Carlo Carlevaris

Amministratori

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Flavio Cattaneo ²

Mario Ciliberto ¹

Massimo Confortini ²⁻³⁻⁴

Fabio Corsico

Mario Delfini ³

Alfio Marchini

Walter Montevercchi

Riccardo Nicolini ¹

Enrico Vitali ²⁻³

Collegio Sindacale

Presidente

Claudio Bianchi

Sindaci effettivi

Giampiero Tasco

Federico Malorni

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Oprandino Arrivabene

Società di Revisione

PriceWaterhouseCoopers SpA

¹ Componente del Comitato esecutivo

² Componente del Comitato per il controllo interno

³ Componente del Comitato per le remunerazioni

⁴ Lead Independent Director



PAGINA IN BIANCO



Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010

Il presente resoconto intermedio di gestione del gruppo Cementir Holding è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è redatto ai sensi dell'art. 154-ter (Relazioni Finanziarie) del D.Lgs. n.58/1998 (TUF) e sue successive modifiche e/o integrazioni.

Di seguito sono riportati i risultati economici dei primi nove mesi del 2010 e del 3° trimestre 2010, posti a confronto con quelli relativi agli stessi periodi del 2009:

Risultati

(Euro '000)	Gen-Sett 2010	Gen-Sett 2009	Δ %	3° Trim 2010	3° Trim 2009	Δ %
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	630.905	629.976	0,15%	231.131	210.801	9,64%
Variazione rimanenze	(9.203)	(7.887)		1.839	1.110	
Altri ricavi*	9.150	8.357		2.249	2.458	
TOTALE RICAVI OPERATIVI	630.852	630.446	0,06%	235.219	214.369	9,73%
Costi per materie prime	(292.727)	(273.178)	7,16%	(112.450)	(85.693)	31,22%
Costo del personale	(104.973)	(112.236)	-6,47%	(35.269)	(32.343)	9,05%
Altri costi operativi	(148.780)	(144.883)	2,69%	(53.266)	(54.297)	-1,90%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(546.480)	(530.297)	3,05%	(200.985)	(172.333)	16,63%
MARGINE OPERATIVO LORDO	84.372	100.149	-15,75%	34.234	42.036	-18,56%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>13,37%</i>	<i>15,90%</i>		<i>14,81%</i>	<i>19,94%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(64.370)	(60.542)	6,32%	(21.457)	(20.163)	6,42%
REDDITO OPERATIVO	20.002	39.607	-49,50%	12.777	21.873	-41,59%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>3,17%</i>	<i>6,29%</i>		<i>5,53%</i>	<i>10,38%</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	7.672	(1.461)		1.348	(580)	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	27.674	38.146	-27,45%	14.125	21.293	-33,66%
<i>RIS ANTE IMP / RICAVI %</i>	<i>4,39%</i>	<i>6,06%</i>		<i>6,11%</i>	<i>10,10%</i>	

* "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".



Volumi di vendita

('000)	Gen-Sett 2010	Gen-Sett 2009	Δ %	3° Trim 2010	3° Trim 2009	Δ %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	7.565	7.302	3,60%	2.675	2.431	10,05%
Calcestruzzo (m ³)	2.344	2.282	2,72%	846	740	14,32%
Inerti (tonnellate)	2.717	3.006	-9,61%	970	1.072	-9,51%

Organico di gruppo

	30-09-2010	31-12-2009	30-09-2009
Numero dipendenti	3.293	3.439	3.509

Nei primi nove mesi del 2010 i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 630,9 milioni di Euro (629,9 milioni di Euro al 30 settembre 2009), il margine operativo lordo si è attestato a 84,4 milioni di Euro (100,1 milioni di Euro al 30 settembre 2009), il reddito operativo è stato di 20,0 milioni di Euro (39,6 milioni di Euro al 30 settembre 2009) ed il risultato ante imposte è stato di 27,7 milioni di Euro (38,1 milioni di Euro al 30 settembre 2009).

I ricavi delle vendite al 30 settembre 2010 sono sostanzialmente in linea con il dato del precedente esercizio grazie al progressivo recupero effettuato nel corso dell'anno: ad un primo trimestre con ricavi in calo del 16,4% rispetto al 31 marzo 2009, sono seguiti un secondo e terzo trimestre con ricavi in aumento del 5% e del 9,6% rispetto ai medesimi periodi del 2009, trainati da una ripresa della domanda nei Paesi Scandinavi ed in Turchia che, insieme al buon andamento delle vendite in Egitto ed in Estremo Oriente, hanno compensato le difficoltà del mercato italiano.

L'aumento dei costi operativi, cresciuti del 3,0% rispetto al 30 settembre 2009, è dovuto principalmente all'incremento dei costi per materie prime, solo parzialmente mitigato dalla riduzione del costo del personale. In particolare, il costo delle materie, pari a 292,7 milioni di Euro (+7,2% rispetto al 30 settembre 2009), ha avuto un progressivo incremento nel corso del 2010 (-13,7% nel primo trimestre, +5,3% nel secondo trimestre e +31,2% nel terzo trimestre rispetto ai medesimi periodi del 2009) sia a seguito delle maggiori quantità prodotte in funzione della ripresa nella domanda di mercato sia a causa dell'aumento del prezzo delle materie prime, in particolare del prezzo dei combustibili.

La diminuzione del costo del personale, passato da 112,2 milioni di Euro del 30 settembre 2009 a 104,9 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2010 (-6,5%), è attribuibile al proseguimento delle ristrutturazioni aziendali, necessarie per adeguare la forza lavoro alle nuove esigenze produttive del mercato, che hanno ridotto il numero dei dipendenti del Gruppo dalle 3.509 unità del 30 settembre 2009 alle attuali 3.293 unità.



Il margine operativo lordo, pari a 84,4 milioni di Euro, risulta in diminuzione del 15,7% rispetto al 30 settembre 2009 (100,1 milioni di Euro), con un'incidenza sui ricavi delle vendite del 13,4% (15,9% al 30 settembre 2009). Il calo rispetto al corrispondente periodo 2009, nonostante il positivo andamento delle vendite di cemento e calcestruzzo, deriva esclusivamente dall'andamento negativo della controllata italiana che nei nove mesi ha accumulato un ritardo di circa 20 milioni di euro rispetto al budget.

Da segnalare il risultato della gestione finanziaria, positivo per 7,7 milioni di Euro (-1,5 milioni di euro al 30 settembre 2009), a fronte di un debito a fine periodo di 357,0 milioni di Euro, che beneficia del positivo andamento delle operazioni finanziarie effettuate a fini di copertura su valute e *commodities*, del basso livello dei tassi di interesse nonché degli esigui margini di intermediazione corrisposti alle banche grazie all'elevato merito creditizio garantito dalla solida struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Dall'analisi dei dati relativi al terzo trimestre 2010 si desume che i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 231,1 milioni di Euro (210,8 milioni di Euro nel terzo trimestre 2009), il margine operativo lordo si è attestato a 34,2 milioni di Euro (42,0 milioni di Euro nel terzo trimestre 2009), il reddito operativo è stato di 12,8 milioni di Euro (21,9 milioni di Euro nel terzo trimestre 2009) ed il risultato ante imposte è stato di 14,1 milioni di Euro (21,3 milioni di Euro nel terzo trimestre 2009).

L'incremento dei ricavi delle vendite realizzato nel terzo trimestre, pari a 20,3 milioni di Euro, è dovuto all'aumento delle quantità vendute di cemento e calcestruzzo, pari al 10,5% e 14,3% rispetto al terzo trimestre 2009, a conferma dei positivi segnali riscontrati in quasi tutte le aree geografiche di intervento nel secondo trimestre 2010. In Italia, invece, la domanda rimane debole e la conseguente competizione sui prezzi di vendita, necessaria per mantenere le quote di mercato, ha provocato una riduzione dei ricavi del 21%.

Il margine operativo lordo diminuisce di 7,8 milioni di Euro rispetto al terzo trimestre 2009 essenzialmente a causa dell'andamento negativo della Cementir Italia. La perdita di efficienza operativa è accentuata dal fatto che le scorte di combustibili acquistate a prezzi 2009 sono state interamente utilizzate nel corso del primo semestre; nel terzo trimestre 2010, pertanto, la ricostituzione delle scorte ai valori correnti di mercato e l'impossibilità di aumentare i prezzi di vendita dei prodotti, a causa di una domanda ancora altalenante e disomogenea, hanno penalizzato fortemente il confronto con il medesimo periodo del 2009.



Posizione finanziaria netta

(Euro '000)	30-09-2010	30-06-2010	31-12-2009	30-09-2009
Disponibilità liquide*	92.921	93.462	63.477	63.919
Passività finanziarie non correnti	(259.275)	(255.558)	(265.719)	(262.928)
Passività finanziarie correnti	(190.671)	(220.813)	(179.051)	(207.585)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(357.025)	(382.909)	(381.293)	(406.594)

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2010, negativa per 357,0 milioni di Euro, migliora di circa 24,3 milioni di Euro rispetto 31 dicembre 2009 e conferma la capacità del Gruppo di generare consistenti flussi di cassa in presenza di un mercato depresso; è da considerare anche l'erogazione dei dividendi per 9,5 milioni di Euro ed il pagamento *una tantum* di imposte relative ad esercizi precedenti di circa 7,3 milioni di Euro.

Nel terzo trimestre 2010 la posizione finanziaria netta migliora di 25,9 milioni di Euro, beneficiando delle favorevoli condizioni climatiche, che spingono a pieno regime l'attività operativa, e della positiva dinamica del capitale circolante.

La variazione della posizione finanziaria netta negli ultimi 12 mesi, infine, mostra un miglioramento di circa 50 milioni di Euro.

Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

I risultati conseguiti al 30 settembre 2010, pur confermando i segnali di ripresa della domanda riscontrati nel secondo trimestre, sono inferiori alle aspettative del management in termini di redditività operativa a causa dell'andamento negativo della controllata italiana e dell'aumento dei costi energetici. Nel corso dell'anno, infatti, il petrolio si è attestato intorno agli 80 dollari al barile, prezzo registrato nell'ultima parte del 2007 in concomitanza del picco massimo del ciclo economico. Tale livello, non giustificato dall'attuale stato di salute dei paesi sviluppati o dall'aumento della domanda delle economie emergenti, sembra essere alimentato da posizioni speculative favorite dall'ingente liquidità presente nei mercati finanziari.

Questo scenario economico, contraddistinto da un lieve recupero della domanda di mercato, prezzi di vendita stabili o decrescenti e costi di produzione in aumento, sta caratterizzando le attività operative del Gruppo anche nel quarto trimestre dell'anno.

Relativamente all'evoluzione del piano industriale, si evidenzia che è in fase di perfezionamento l'acquisizione da parte della Betontir, società controllata dalla Cementir Italia, di 14 impianti di produzione e vendita di calcestruzzo di proprietà della Calcestruzzi S.p.A. Tali impianti, situati principalmente nel centro e

* "Disponibilità liquide" include le voci della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e "Attività finanziarie correnti".



sud Italia, aumenteranno la presenza del Gruppo nel mercato italiano del calcestruzzo, consentendo una maggiore integrazione verticale con la produzione del cemento.

Sempre in Italia, prosegue l'attività di studio del progetto di rifacimento ex novo dell'impianto di Taranto che, attraverso un investimento di circa 150 milioni di Euro in 3 anni, sarà finalizzato all'incremento dell'efficienza industriale ed alla mitigazione dell'impatto ambientale, sia in termini di consumi energetici che di riduzione delle emissioni in atmosfera. In tale ambito, nel mese di agosto, la Giunta regionale pugliese ha approvato un finanziamento a fondo perduto di ammontare massimo di circa 20 milioni di euro.

Nell'ambito del waste management, attività iniziata in Turchia con l'acquisizione nel 2009 da parte della controllata Cimentas della società Sureko AS, leader nel paese nel settore del trattamento dei rifiuti industriali e nella produzione di combustibili alternativi, si evidenzia che nel corso del mese di luglio è stato inaugurato a Kula, in provincia di Manisa, nella regione egea della Turchia, il primo sito integrato di gestione, riciclo e smaltimento di rifiuti del Paese.

Proseguono infine le attività di studio per il raddoppio della capacità produttiva in Malesia.

Roma, 5 novembre 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.



* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Oprandino Arrivabene, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.